

AGENDA PARROCCHIALE 2020

19 dicembre, sabato,

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia
- h. 15.00 a Praglia benedizione delle statuine di Gesù bambino
- h. 17.00 a San Biagio, Eucaristia con Raccolta Alimenti "Caritas"

20 dicembre, domenica, IV AVVENTO

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia con Raccolta Alimenti "Caritas"
- h. 9.15 a Praglia Eucaristia con Raccolta Alimenti "Caritas"

21 dicembre, lunedì,

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

22 dicembre, martedì,

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

23 dicembre, mercoledì,

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

24 dicembre, giovedì, Vigilia di Natale

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 18.00 Praglia, Veglia di Natale preparata dai giovani
- h. 20.00 a Praglia, Veglia di Natale con i monaci

25 dicembre, Natale di Gesù Cristo

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia con Raccolta "Caritas"
- h. 8.00 a San Benedetto, Eucaristia con Raccolta Alimenti "Caritas"
- h. 9.15 a Praglia Eucaristia con Raccolta Alimenti "Caritas"

26 dicembre, sabato, Santo Stefano protomartire

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia
- h. 10.00 a San Biagio, Eucaristia
- h. 17.00 a San Biagio, Eucaristia prefestiva
con Raccolta Alimenti "Caritas"

27 dicembre, domenica, Sacra Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia con Raccolta Alimenti "Caritas"
- h. 9.15 a Praglia Eucaristia con Raccolta Alimenti "Caritas"

La **Comunità Monastica** di Praglia celebra l'**Eucaristia**: Nei giorni feriali : verso le ore 08.00, dopo le lodi. Nelle domeniche: alle ore 11.00
Alle ore 18.30 Vespri

Parrocchia di Praglia

IV Domenica
Avvento

**Rallegrati,
piena di grazia:
il Signore è con te.**

Lc 1,26-38



Gesù, il Figlio di Dio, è nato da una donna, Maria che era una giovane ragazza sconosciuta di Nazaret, altrettanto anonima città della Galilea. Ci troviamo di fronte all'annuncio dell'angelo, un annuncio difficilmente comprensibile dalla mente di una sprovvoluta fanciulla, eppure pieno di gioia. Rallegrati, anche quando non capisci bene i piani di Dio. Rallegrati perché il Signore è con te. L'annuncio della nascita di Gesù avviene sulla terra, nell'umanità. Dio si fa vicino all'uomo: *il Signore è con te!* Dio anche se non ce ne accorgiamo, ci segue nei nostri tortuosi cammini, ovunque siamo.

MARIA, LA SERVA DEL SIGNORE

Niente di spregiativo in queste parole. Maria la ragazza di Nazaret si mette a disposizione, mette a disposizione il suo grembo e darà alla luce Gesù, Figlio dell'Altissimo, Figlio di Dio. "Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola". La donna dell'attesa, la donna del sì, la donna che fa del servizio la sua regalità porta Dio, l'invisibile sulla terra. Ed ecco che l'impossibile diventa possibile come per Elisabetta che nella vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio.

Facciamo spazio alla volontà di Dio, facciamoci da parte come ha fatto Maria.

Parrocchia di Praglia, via Abbazia di Praglia, 16 35037 TEOLO (PD); C.F. 92030540287;
tel. 049.9999309, Patronato 049.9903036
www.parrocchia.dipraglia.it; email: parrocchia@praglia.it

ROSARIO

Lunedì, alle ore 15.30, a San Benedetto, Santo Rosario. La stagione e forse il timore di contagio hanno contribuito a ridurre il numero del gruppo che ritorna al lunedì davanti alla nostra Madonna della Discarica. San Paolo diceva: "L'amore di Cristo ci spinge". All'appuntamento settimanale con Maria ci può spingere solo lo stesso amore per la Madre di Cristo e nostra. Sono solo parole, che però trovano risonanza "ove sia chi per prova intenda amore"

(Francesco Petrarca), cioè dove ci sia uno che conosce cos'è l'amore per averlo almeno una volta provato nel suo cuore. Esiste qualcuno che non sia mai stato innamorato? Se esiste scagli la prima pietra. Chi lo ha provato provi anche a dargli come direzione il cuore di Maria. E' solo l'amore che ci può muovere. Salvo impedimenti.



SAN BENEDETTO

Gioia per i nostri parrocchiani che frequentavano la santa Messa a San Benedetto e che il virus aveva privato di questo bellissimo luogo dove convergere in giorno di festa: nelle feste principali del periodo natalizio (Natale, Capodanno ed Epifania) il Padre Stefano parroco ha accolto la richiesta più volte presentatagli da più parti e ritornerà in quei giorni la celebrazione eucaristica. Stessa ora, 8.00. Un enorme grazie verso il cielo e la terra!

NOVENA DI NATALE

Per prepararsi alla solennità di Natale i monaci dispongono di una liturgia delle ore in uso da secoli. A chi volesse entrare gradualmente nella grande Luce di questo giorno può farlo seguendo in Basilica le preghiere dei monaci. Tuttavia dopo la santa Messa quotidiana a San Biagio alle ore 6.30 viene fatta anche una breve preghiera ogni giorno diversa in vista di un Natale più consapevole , meno superficiale, più gioioso, meno distratto.

NATALE

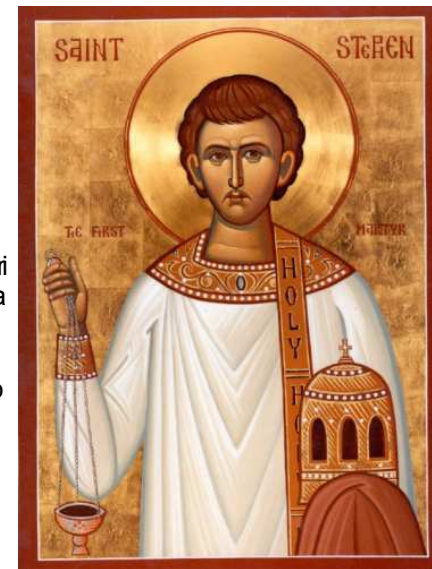
Il Natale sta alla Santa Pasqua, come l'inizio di una vicenda sta al suo compimento. Si potrebbe dire che il Natale è la Madre delle Feste e la Pasqua ne è il Figlio del quale nel Triduo Pasquale celebriamo l'estremo patire e la glorificazione decisiva. Nella nostra tradizione il Natale sembra più sentito grazie alla sua intima tenerezza, la Pasqua è una celebrazione che ci coinvolge nella Morte come porta della Gioia della Risurrezione. Quella Morte in Primavera, quel Venerdì atroce, che ci parla anche della parte più difficile del nostro destino, prima della Risurrezione, non fa ancora parte della nostra esperienza, è il pezzo di strada sulle orme di Gesù che vuole tutta la nostra fede. "La tua fede ti ha salvato", e la fede non è un pallido auspicio, ma una risposta ardente, totale all'Amore gratuito e totale di Gesù. Santo e lieto Natale a ciascuno, a tutti!

SANTO STEFANO

E' un santo giovane, Stefano, come era Gesù che non ha aspettato la vecchiaia per "fare della sua vita un capolavoro" (san Giovanni Paolo II). Una delle preghiere dei fedeli recita: "Signore, dà giovinezza perenne alla tua chiesa". Noi anziani abbiamo trascinato con noi delle buone e cattive abitudini, pur cercando di migliorare col tempo, magari tirando in ballo il proverbio della gallina vecchia. La chiesa non solo nasce, ma porta nel suo DNA la giovinezza di Cristo. Il credente non può essere spiritualmente vecchio. Non è evangelico. Il meglio della giovinezza deve rimanere nel suo cuore.

AUGURI AL PADRE ABATE STEFANO

Auguriamo questo tesoro al padre Parroco don Stefano e a tutti gli Stefani e le Stefanie della nostra comunità, con vivo affetto.



SUOR MARIA ASSUNTA

163 anni, figura minuta, viso giovane, espressione semplice, modesta, sorridente. A Quarto Oggiaro, periferia di Milano, la chiamavano "la suorina". Era membro della congregazione delle Piccole Apostole di Gesù. Aveva alle spalle 18 anni di missione in Burundi, in Africa. A ritorno era andata a vivere in un piccolo locale con una consorella, in un caserme di circa 200 appartamenti. Aveva fatto della sua residenza un punto di riferimento per chi si trovava in difficoltà. Fatale le è stato un incidente. E' stata investita sabato scorso , su un passaggio pedonale mentre in bicicletta portava da mangiare ad un rom bosniaco senza dimora che aiutava da tempo. Subito dopo si stava dirigendo alla Messa delle 18 come ogni sera. Inutile la corsa all'ospedale a poche centinaia di metri: è morta quasi sul colpo. La sua vera passione erano i poveri, perché, come ripeteva spesso, ho vissuto la povertà e so che cosa vuol dire". Usava la creatività per trovare sempre nuovi modi per aiutare chi restava indietro: trovare bottiglie di plastica per distribuire il latte che veniva dato alle suore, raccogliere contenitori della uova per poterle dare di più a chi si presentava a chiedere aiuto, recuperava frutta e verdura tra quella che gli ambulanti scartavano, visitava malati e persone sole... Piccole attenzioni che testimoniavano il suo sapersi dimenticare per gli altri..."La passione per i poveri era uno dei pilastri della sua vocazione. Ma l'altro era l'ascolto e la meditazione della Parola di Dio. Ogni volta che poteva cercava momenti di riflessione. E quando d'estate riusciva a prendersi qualche giorno, molto spesso andava in ritiro in un monastero delle Marche a studiare ed approfondire la Bibbia e i Salmi"(da Avvenire, martedì 18.12 2020).

